



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

Roma, 5 settembre 2018

All'On. Presidente
della Commissione Affari Costituzionali
Senato della Repubblica

All'On. Presidente
della Commissione Bilancio
Senato della Repubblica

Agli On. Componenti
della Commissione Affari Costituzionali
Senato della Repubblica

Agli On. Componenti
della Commissione Bilancio
Senato della Repubblica

All'On. Presidente
della Commissione Affari Costituzionali
Camera dei Deputati

All'On. Presidente
della Commissione Bilancio
Camera dei Deputati

Agli On. Componenti
della Commissione Affari Costituzionali
Camera dei Deputati

Agli On. Componenti
della Commissione Bilancio
Camera dei Deputati

Roma

Oggetto: Atto del Governo n.36 sottoposto a parere parlamentare. “Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”.

Egredi Onorevoli,

I Vigili del Fuoco sono l'Istituzione più amata dai cittadini grazie alla grande professionalità, al coraggio e l'umanità messi al servizio dei cittadini e dimostrata sia nella quotidianità del servizio ordinario sia in caso di eventi calamitosi di carattere eccezionale e sono indiscutibilmente la parte sana del Paese di cui andare fieri nel mondo.

Il CNVVF necessita tuttavia di investimenti finanziari sia sul personale che sul servizio:

1) al personale operativo del CNVVF è necessario garantire lo stesso trattamento retributivo e previdenziale previsto per il personale dei Corpi di Polizia.

2) si debbono prevedere assunzioni straordinarie di almeno 5000 unità di Vigili del Fuoco. Al fine di assumere rapidamente il personale operativo si può esaurire la graduatoria degli idonei vigente del concorso pubblico a 814 posti del 2008, utilizzare la graduatoria del concorso appena ultimato relativo a 250 posti da VF e stabilizzare i "precari" volontari VF.

3) si deve prevedere l'acquisto di mezzi speciali e autoscale, autopompe serbatoi, autobotti e mezzi specifici per l'attività antincendio boschiva per garantire in ogni struttura territoriale anche decentrata i mezzi sufficienti per garantire il servizio alla collettività.

Riguardo lo specifico ordinamento del CNVVF è ormai arrivato il tempo di unificare la funzione di Capo dipartimento con quella di Capo del CNVVF e affidare tale unica funzione ad un dirigente generale del CNVVF anche perché il Dipartimento stesso è costituito prevalentemente dal personale del CNVVF.

Per quanto riferito all'ordinamento delle carriere del Corpo è necessario aumentare il numero dei Capi Squadra figura chiave nell'attività del soccorso di almeno 1000 unità così come è importante aumentare dello stesso numero di 1000 unità gli Ispettori Antincendio e prevedere un apposito concorso straordinario riservato ai Vigili del fuoco ai Capi squadra ed ai Capi reparto.

In questo modo si realizza un concreto sviluppo di carriera al personale più esposto al rischio dal punto di vista operativo.

Riteniamo necessario venga ripristinata, nel testo in discussione, la qualifica di Capo Reparto Esperto da assegnare come attualmente previsto ai Capi Reparto con 5 anni di anzianità nel ruolo di CR.

Inoltre, deve essere definito nel testo che i Vigili Coordinatori con 15 anni di servizio possano transitare automaticamente nel ruolo dei Capi Squadra.

Realizzare il ruolo direttivo speciale anche ad esaurimento dando dignità a tale nuovo ruolo anche superando così il nuovo ruolo dei direttivi aggiunti.

Inquadrare nel nuovo ruolo direttivo speciale il personale appartenente all'ex carriera degli Ispettori e dei Sostituti Direttori Antincendio a "pettine" nelle qualifiche dei direttivi ordinari a prescindere dal titolo della laurea come peraltro già avvenuto nel passato nei Corpi di polizia. Segnaliamo a tal proposito, che il personale interessato al nuovo inquadramento, anche se non in possesso del titolo della laurea, svolge da decenni alte funzioni direttive in settori nevralgici dell'attività di soccorso e della prevenzione incendi. Prevedere che il personale inquadrato nel ruolo direttivo speciale in possesso della laurea specialistica possa transitare in mobilità orizzontale nel ruolo direttivo ordinario. A tal riguardo riteniamo utile ricordare come attraverso il D. L.vo n.334/2000 e il D. L.vo n.201/2001 il Comparto Sicurezza abbia istituito il similare "ruolo direttivo speciale" riservato al personale degli Ispettori delle Forze dell'Ordine, senza richiedere il requisito del titolo di laurea.

Per tali ragioni, riteniamo che le Commissioni parlamentari in indirizzo debbano intervenire sul testo in questione per stabilire quelle condizioni di equità e giustizia tra personale che lavora nel campo della sicurezza del Paese.

Analogamente si dovrà procedere per ciò che concerne l'inquadramento del personale amministrativo-tecnico-informatico attualmente inserito nelle qualifiche dei ruoli degli Ispettori e Sostituti Direttori Amministrativo Contabili e nelle qualifiche del ruolo degli Ispettori e dei Sostituti Direttori Tecnico-Informatici

La Scrivente evidenzia altresì, la necessità di riconoscere al personale operativo che opera quotidianamente nel settore delle Telecomunicazioni dei Vigili del Fuoco, la specialità riconosciuta anche ad altri settori del Corpo al pari degli elicotteristi e piloti di aereo, sommozzatori e nautici. Premesso quanto sopra e nel ricordare come siano fondamentali le comunicazioni nell'attività di soccorso, la Scrivente ritiene indispensabile riconoscere a detto personale un'adeguata e proporzionale indennità di specializzazione.

Riguardo poi, l'istituzione dei ruoli tecnico professionali la Scrivente nel condividere l'istituzione di un apposito ruolo che contenga le funzioni espletate dal personale che svolge attività puramente di tipo logistico-gestionali, informatiche e tecnico - scientifiche che risponda funzionalmente ai percorsi di carriera per il personale in esso inquadrato, riteniamo non condivisibile la proposta di inserire in tale ruolo tecnico anche il personale attualmente inserito nei ruoli operativi che svolge attività sanitarie. Infatti, in una tale collocazione il personale sanitario si vedrebbe modificato d'ufficio lo status giuridico da personale operativo a personale tecnico. Tali considerazioni vanno estese anche per il personale del Corpo appartenente al gruppo sportivo delle fiamme rosse e della banda musicale in quanto è opinione della Scrivente che detto personale debba essere inquadrato in un apposito ruolo operativo che consenta loro lo sviluppo delle specifiche progressioni di carriera.

Riguardo la mobilità degli appartenenti ai Corpi permanenti dei vigili del fuoco delle province autonome di Trento e di Bolzano e della regione Valle d'Aosta osserviamo che la norma attuale pur garantendo la mobilità verso il CNVVF del personale dei Corpi permanenti dei Vigili del fuoco delle province autonome di Trento e di Bolzano e della regione Valle d'Aosta, nulla dice rispetto al trattamento economico che deve essere applicato ai richiedenti, una volta accolta la loro domanda di mobilità. E' necessario pertanto una modifica al testo in oggetto che rinvii ad apposito regolamento in cui siano stabilite le tabelle di equiparazione economica tra le retribuzioni spettanti nel CNVVF e le retribuzioni del personale dei Corpi ammesso alla mobilità, per consentire la ricostruzione della carriera ed al fine di evitare pesanti sperequazioni economiche. La Scrivente ritiene inoltre che la possibilità di mobilità verso il CNVVF oggi prevista dal D.L. 97/2017, debba essere estesa anche al personale con qualifiche direttive.

Auspichiamo che le Commissioni parlamentari in indirizzo possano condividere e rappresentare nell'ambito del previsto parere le proposte di modifica del testo in oggetto riconoscendo concretamente il lavoro del personale in particolare di quello operativo e contribuire a migliorare così il servizio prestato al Paese dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE

